

**Funerali: Federcofit contro Asl Cagliari, impone norme inedite**

(AGI) - Cagliari, 26 lug. - Federcofit, Federazione del comparto funerario italiano, prende posizione su quelle che definisce "norme inedite" imposte da due funzionari della Asl di Cagliari per lo svolgimento dei funerali. "I dirigenti in questione", spiega il segretario nazionale Piero Chiappano, "pretendono, senza che le disposizioni di legge ne facciano alcuna menzione, che gli operatori funebri trasmettano preventivamente al loro ufficio calendari ed orari delle varie operazioni di trattamento ed incassamento della persona defunta prima della chiusura del feretro: operazioni che dipendono, nella loro cadenza, da molteplici fattori anche emotivi delle famiglie dolenti". (AGI)Red/Rob (Segue) 261645 LUG 22 NNNN

**Funerali: Federcofit contro Asl Cagliari, impone norme inedite (2)= (AGI) –**

Cagliari, 26 lug. - Federcofit ha scritto al comune di San Vito per segnalare la diffida inviata all'impresa funebre locale 'L'Esodo', richiamata a rispettare prescrizioni che non trovano riscontro in altre parti d'Italia, secondo l'associazione. Una lettera analoga - segnala la Federazione in una nota - e' stata inviata al presidente della Regione, Christia Solinas, all'assessore alla Sanita', Mario Nieddu e al direttore del dipartimento Prevenzione del Sud Sardegna, oltre che alla procura della Repubblica di Cagliari. "La diffida formalizzata nei confronti dell'impresa funebre L'Esodo", scrive Federcofit al comune di San Vito, "non solo, come anche voi stessi riconoscete, non trova alcuna giustificazione nelle disposizioni di legge della Sardegna, ma affida all'impresa funebre un compito improprio che non puo' essere assolto dalla stessa per gli evidenti e comprensibili rapporti con la famiglia dolente, per le formali operazioni funerarie autorizzate dalle competenti istituzioni alle quali l'impresa funebre si deve attenere". Federcofit chiede che "tali diffide, minacciate ed invocate dai suddetti addetti della Asl di Cagliari, cessino evitando ogni possibile intervento formale". Secondo il presidente regionale dell'associazione, Ernesto Leonori, "diffide come quella inviata a L'Esodo sono assolutamente illegittime e causa di un evidente aggravio della procedura". (AGI)Red/Rob 261645 LUG 22 NNNN